

Festa N.S. della SALUTE 2009

Come ogni anno si è svolta all'inizio di Giugno la riunione di programmazione della nostra festa patronale. L'annuncio della riunione è accompagnato da qualche sorriso misto ad un pizzico di sarcasmo: quasi a dire che intanto poi saranno sempre gli stessi! ma ormai siamo abituati sia al sarcasmo che ad essere sempre gli stessi; Di fronte a questi meccanismi viene da interrogarsi se per caso dietro la festa ci sia una certa abitudine mista ad un po di stanchezza. Ma se anche così fosse, è altrettanto vero che continuano ad esserci persone che ci credono e continuano a crederci nonostante tutto! E questo non si misura; perché se potesse misurarsi, il valore sarebbe di una grandezza tale da compensare tutto quello che può mancare. C'è tanto di positivo che non si può né cancellare, né nascondere; E credo che di fronte a questo chiunque debba avere l'onestà di prendere atto e di riconoscere che ci sono persone che "ci sono" e "ci sono per gli altri", e se poi c'è anche un po' di entusiasmo... meglio ancora: questo sta a dire agli altri che si può essere contenti di esserci... con tutto il prezzo di impegno e di fatica che poi tutta l'organizzazione della Festa comporta!

A tutto questo deve aggiungersi una novità di quest'anno nata da una proposta del Consiglio Pastorale: Una serata "alternativa", in mezzo a tutte le serate della preparazione alla Festa; Un momento né per fare, né per organizzare, né per lavorare, né per divertirsi... ma

Contro la povertà la vera sfida è condividere

Didi era un clandestino. Aveva studiato lingue nel suo Paese e cercava un lavoro. Essendo senza permesso si prestava per qualsiasi situazione, accettava qualsiasi offerta: scaricare la frutta ai mercati, condividere il lavoro degli ambulanti, coltivare la terra e da ultimo fare il badante degli anziani. Ma tutto questo in un clima di paura, di qualche sera di fame pur di mandare il poco che guadagnava alla famiglia, a quei tanti fratelli che nel suo Paese vivevano miseramente. Marcello Candia, l'uomo che aveva venduto le sue fabbriche in Italia per andare incontro ai poveri del Brasile, un giorno mi disse: «Vedi, non basta dare denaro a questa povertà così antica, così accettata come fosse un inevitabile destino. Bisogna a questo punto condividere. Si capisce solo quando si partecipa alla stessa sofferenza, quando si affrontano assieme le medesime difficoltà». Marcello Candia, un uomo eccezionale, di una umanità senza confini, che ha lasciato dietro di sé un profumo di bontà e un modo semplice di promuovere la santità senza rumore, senza il bisogno di abbassare la propria dignità e il modo di conoscere e di vivere di un paese lontano a un livello più basso, ma nel condividere passioni e speranze alzando quello di chi gli era vicino. Vedi, mi disse un giorno, non basta mandare denaro, bisogna condividere. Egli aveva venduto le sue imprese ed era andato in Brasile per vivere accanto ai suoi poveri. Lui che nella sua Milano indossava sempre un gessato blu, si era accontentato di una camicetta di cotone e dei sandali per mangiare assieme ai diseredati delle foreste. Ma qui come si poteva condividere l'infelicità di un giova-

(Continua a pagina 4)

dal Vangelo secondo Giovanni

cap. 19 vv. 25 - 27

²⁵Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. ²⁶Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!". ²⁷Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Programma della Festa

Preparazione alla Festa : da Venerdì 21 a Giovedì 27 : ore 20,15
Venerdì 28 - Sabato 29 : ore 18,30

in particolare :

Domenica 23

Festa della terza età

ore 16,00 : S. Messa presieduta da Mons. Carlo Sobrero
- merenda e musica

Lunedì 24 - serata missionaria

ore 20,15 : "gettiamo lo sguardo oltre il nostro cortile"
Testimonianza di Gianni e Giusy,
Una famiglia impegnata in una iniziativa della diocesi di Rio branco (Amazzonia)

Martedì 25

ore 20,15 : **Celebrazione del S. Rosario meditato**

Mercoledì 26

ore 20,15 : **Celebrazione penitenziale e Sacramento della Riconciliazione**

Giovedì 27

ore 20,15 : **Benedizione del camposanto - Celebrazione dell'Eucaristia**

Venerdì 28

ore 18,30 : **Celebrazione dell'Eucaristia presieduta dal sac.**

Sabato 29

dalle ore 15,30 alle ore 17,00: **Sacramento della Riconciliazione** (in succursale)
ore 18,30 : **Celebrazione dell'Eucaristia presieduta dal sac. Luigi Traverso, parroco di S.Siro in Genova**

Domenica 30

ore 8,30 : Celebrazione dell'Eucaristia (in Parrocchia)
ore 10,30 : Celebrazione solenne dell'Eucaristia presieduta da Mons. Luigi Borzone
ore 17,30 : Canto del Vespro - processione con l'arca della Madonna e gli artistici crocifissi
(Banda Filarmonica di GE.Cornigliano) - riflessione conclusiva del sac. Mario Montaldo
- Benedizione Eucaristica

GIOCHI E INTRATTENIMENTI

TORNEO di CALCIO ANORMALE
Martedì 25 - Mercoledì 26
Venerdì 28 - Domenica 30

da Lunedì 24
garriccio

Giovedì 27 Agosto
Gara speciale di torte dolci
per festeggiare i 15 anni di concorso

pesca di beneficenza

RISTORAZIONE

da Lunedì 24
Bar della SALUTE

focaccia salata **Crepes dolci e salate**

VENERDI' 28 Agosto

TRIPPE - pizze - bistecche - salsiccia - spiedimi - patatine

SABATO 29 Agosto

POLENTA - pizze - bistecche - salsiccia - spiedimi - patatine
focaccette

DOMENICA 30 Agosto

serata con specialità di cinghiale

tagliatelle al sugo - spezzatino

pizze - bistecche - salsiccia - spiedimi - patatine

focaccette

(Continua da pagina 1)

ne che non voleva disperare del proprio futuro, ma che non trovava la strada per farlo? Per lui, come per tanti altri era come essere in prigione senza via di uscita. Qualcuno un giorno lo aiutò e gli fece avere l'agognato permesso di soggiorno. Ora la vita è di nuovo sua. Condividere, anche quando non si può raggiungere la povertà lontana vuol dire fare propria la necessità dell'altro e per questo impegnarsi con tenacia e determinazione nel risolvere il caso. Non è necessario essere cristiani per questo, basta aprire gli occhi su chi ci vive attorno e saper ascoltare. In

mezzo a tante notizie cattive che ci perseguitano ogni mattino dalle pagine del nostro giornale, queste piccole cose sono come fiori accesi nel buio. È vero che i disperati che arrivano dal mare sono in numero eccessivo perché la nostra società abbia la possibilità di assorbirli, dar loro un lavoro dignitoso e sufficiente, quando abbiamo anche noi una povertà che in silenzio cresce in questo tempo di incertezze. È vero che non si può continuare ad accettare chiunque voglia scendere sulle nostre spiagge e una soluzione equa è difficile da trovare. Qualcosa che non assomigli all'egoismo, ma alla

giustizia e all'equità. Forse non c'è che la soluzione di offrire la possibilità di vita nel loro paese promuovendo imprese, lavoro sul posto, diminuendo certe spese inutili e superflue da noi per condividere le loro difficoltà con iniziative di lavoro e di promozione sociale, di istruzione. Non sarebbe difficile ricominciare da qui se davvero sapessimo comprendere che i neri d'Africa hanno una loro civiltà da non tradire e che ha solo bisogno di essere risvegliata. Questa mi pare la sola strada da percorrere.

(Continua da pagina 1)

per riflettere: sarà il Lunedì 24 Agosto: sarà la testimonianza missionaria di Gianni e Giusy, famiglia originaria di Genova che vive nel Tortonese ed impegnata nella missione a Rio Branco nel cuore dell'Amazzonia (Brasile); Il titolo della serata sarà: "gettiamo lo sguardo oltre il nostro cortile - Progetto: latte per la vita". Scopo di questa serata alternativa vuole essere di evitare il pericolo di lasciarsi assorbire da tutti gli aspetti organizzativi della festa con il rischio di perderne di vista il

senso più profondo: guardare a quella 'salute' che Maria ci indica con la sua collaborazione alla missione di Cristo. Ci auspichiamo che la festa possa essere occasione per tutti di avvicinarci di più a Cristo e attraverso di Lui scoprire sempre più il nostro bisogno della salvezza vera contro tutte le pseudo-salvezze; Con un invito rivolto a tutti perché in questi giorni sappiamo mettere da parte i nostri bisogni personali rivolgendo lo sguardo, attraverso la preghiera, a tutte le persone più bisognose di salvezza.

La busta con l'offerta può essere depositata in chiesa (sia succursale che parrocchiale) o nei bussolotti presso i negozi :
- Latteria Michela o - Alimentari Bobbio.

Parrocchia di S. Ambrogio
di Bobbio
festa patronale
di N. S. della Salute



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

La Domenica 30 dalle ore 8,30 alle 12,00 sarà presente presso la Chiesa l'autoemoteca per la donazione del sangue.

O Madre gloriosissima della Salute
a Te, innalziamo le nostre preghiere.
Accoglici all'ombra della tua protezione,
sana le ferite del nostro spirito,
assistici nelle nostre necessità,
liberaci da tutti i mali,
ottienici tutti i beni
affinchè possiamo, al termine della vita,
venire in cielo a cantare le tue lodi,
o Madre amorosissima della Salute.

Per ricevere il Notiziario Parrocchiale per posta elettronica basta farne richiesta
all'e-mail : parrocchias.ambrogio@tiscali.it